



Circolare n. 18

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MAZZINI"-L'AQUILA
Prot. 0010526 del 23/09/2025
I-1 (Uscita)

Ai docenti della scuola secondaria di I grado

Ai docenti della scuola primaria

Sul sito

Oggetto: indicazioni e chiarimenti sulla Valutazione Formativa

Con la presente si desidera richiamare l'attenzione sui principi guida del nostro **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** e, in particolare, sull'addendum relativo alla valutazione degli apprendimenti e sul **curricolo d'Istituto**. Si ricorda che i principi in essi contenuti, essendo deliberati dal Collegio Docenti, sono **prescrittivi** e vincolanti per tutti i docenti.

Entrambi i documenti sono disponibili per una puntuale e attenta lettura sul sito della scuola, nella sezione dedicata al PTOF.

L'obiettivo è quello di garantire che le pratiche valutative siano coerenti con gli standard formativi e pedagogici stabiliti dalla nostra istituzione.

Il documento sottolinea in maniera chiara che la valutazione ha un ruolo cruciale, ma deve essere intesa primariamente come uno strumento **formativo**, atto a "monitorare e documentare i progressi degli studenti" e non un semplice atto burocratico per l'assegnazione di un voto.

A tal proposito, si evidenziano alcuni punti specifici che devono guidare la programmazione e lo svolgimento delle verifiche:

- **necessità di un percorso didattico:** le verifiche, soprattutto quelle scritte, devono essere coerenti con la programmazione didattica. Somministrare un test i primi giorni di scuola, o in assenza di un adeguato percorso didattico propedeutico, non è in linea con questo principio. Le verifiche di ingresso, ad esempio, sono uno strumento diagnostico utile per il docente, ma non devono in alcun modo assumere valore di valutazione per lo studente. La valutazione efficace richiede sempre che gli studenti abbiano avuto il tempo di acquisire e rielaborare i contenuti.
- **riduzione dello stress:** il nostro regolamento esplicita che "un numero eccessivo di verifiche in un solo giorno può sovraccaricare gli studenti, generando ansia e stress". Sebbene una singola verifica non rappresenti un sovraccarico numerico, la mancanza di tempo per la preparazione e la conoscenza dei contenuti crea inevitabilmente un carico di stress non necessario, specialmente all'inizio dell'anno scolastico.
- **valutazione della situazione di partenza:** la valutazione, come indicato nel documento su ricordato, deve tenere in considerazione anche la "situazione di partenza" degli studenti. Il docente ha bisogno di un tempo minimo per conoscere la classe, il livello di preparazione degli alunni e le loro conoscenze pregresse. Effettuare una verifica prima che si sia creata questa conoscenza reciproca impedisce una valutazione equa e realmente formativa.

In virtù di questi principi, si invitano tutti i docenti a programmare le verifiche con la dovuta ponderazione, garantendo che esse siano parte di un percorso didattico ben strutturato e che non rappresentino un ostacolo al benessere e all'apprendimento degli studenti.

Si coglie infine l'occasione per ricordare di tenere sempre aggiornato il registro elettronico specificando puntualmente i compiti assegnati ma anche le attività svolte durante la giornata al fine di documentare l'effettiva realizzazione del curriculum previsto.

Certa della collaborazione di tutti, porgo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monia Lai